L'accesso al Sacro Monte è libero e l'ingresso è gratuito

COME ARRIVARE AL SACRO MONTE

Auto: Autostrada A26 uscita Borgomanero direzione Gozzano - Orta (SS 229)
Treno: stazione ferroviaria di Orta-Miasino (20 minuti a piedi dal Sacro Monte) collegamenti con Novara e Domodossola. Info: www.trenitalia.it
Bus: collegamenti per Novara e Domodossola. Info: tel +39 0322 844862 - www.comazzibus.com
Info: trasporti pubblici locali: PRONTO TPL - tel 800333444
http://www.regione.piemonte.it/ptplweb/index.do

Note sull'accessibilità: giunti ai parcheggi di Orta si può lasciare l'auto e salire a piedi (circa 10 minuti), oppure salire sino al parcheggio posto all'entrata del Parco. I pullman non riescono a salire e devono essere lasciati nel parcheggio all'inizio della salita.

INFORMAZIONI

Ente di gestione dei Sacri Monti
Riserva speciale del Sacro Monte di Orta
Via Sacro Monte - 28016 Orta San Giulio (NO) - tel +39 0322 911960 - fax +39 0322 905654
info.orta@sacri-monti.com - www.sacromonte-orta.com

Santuario (C)
Santuario Sacro Monte - Convento Padri Francescani
Via Sacro Monte, 3 - 28016 Orta San Giulio (NO) - tel e fax +39 0322 90149

SERVIZI

Info-point e ufficio Guardiaparco (G)
tel +39 0322 911960 - info.orta@sacri-monti.com

Ufficio Turistico
Ufficio Turistico di Orta (IAT), Via Panoramica - 28016 Orta San Giulio (NO) - tel +39 0322 905163
Ufficio Turistico di Novara e provincia - tel +39 0321 394059
info@turismonovara.it - www.turismonovara.it
Ufficio Turistico Distretto dei Laghi - tel +39 0323 30416
info@distrettodeilaghi.it - www.distrettolaghi.it

Visite guidate servizio su prenotazione presso Riserva speciale del Sacro Monte di Orta
tel +39 0322 911960 - info.orta@sacri-monti.com

DA VISITARE

Borgo antico di Orta; Isola di San Giulio
Monte Mesma e Torre di Buccione - tel +39 0321 517 706

LINK

Comune di Orta San Giulio - www.comune.ortasangiulio.no.it
Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore
www.parcoticinolagomaggiore.it
Unesco Italia - www.unesco.it

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

Ente di gestione dei Sacri Monti (sede legale)
Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei
Cascina Valperone, 1 - 15020 Ponzano Monferrato (AL)
tel +39 0141 927120 - fax +39 0141 927800
info@sacri-monti.com - www.sacri-monti.com - www.sacrimonti.net

Sacri Monti - Official #sacrimontisocial

SITO UNESCO SACRI MONTI DI PIEMONTE E LOMBARDIA

Sacro Monte di Orta

STORIA

Posto sulla sommità di un'altura prospiciente il Lago d'Orta, il Sacro Monte si fonde in maniera esemplare con il paesaggio circostante. Il bosco, la varietà delle tipologie architettoniche e decorative, il panorama incantevole sul lago sono elementi che rendono unico questo luogo, pervaso da un senso di raccoglimento ed equilibrio. Il Sacro Monte di Orta è dedicato a san Francesco d'Assisi, e ciascuna delle venti cappelle ripercorre episodi della vita del santo, intesa come similitudine della vita di Gesù; proprio la dedicazione a un santo anziché a Cristo o alla Madonna lo rende differente dagli altri Sacri Monti. Il complesso devozionale viene realizzato, ad emulazione del vicino Sacro Monte di Varallo, a partire dalla fine del Cinquecento per iniziativa dell'abate novarese Amico Canobio. La realizzazione viene affidata al padre cappuccino Cleto da Castelletto Ticino, che da subito pianifica accuratamente l'inserimento dell'elemento architettonico nel paesaggio naturale circostante. La costruzione delle cappelle, che si susseguono in un itinerario a spirale, si protrae per oltre un secolo, trasformando il percorso in un'occasione di lettura di stili architettonici diversi: dal tardo Rinascimento al barocco della metà del Seicento al rococò degli edifici realizzati fra il XVII e il XVIII secolo. La decorazione interna, ricca di statue e affreschi che ripropongono la vita di san Francesco, si distingue per il realismo delle figure. Il cantiere ha visto l'avvicendarsi di grandi artisti, quali Cristoforo Prestinari, Dionigi Bussola, i Fiammenghini, i fratelli d'Enrico (i Righi) e molti altri. Il percorso devozionale termina con la chiesa di San Nicolao, edificio proto-romanico completamente rimodellato nel Seicento ad imitazione della Basilica Inferiore di Assisi.

SACRO MONTE DI ORTA
Superficie: 13 ettari
Altitudine: 330 - 401 m
Ambiente: collina/lago

AREA PROTETTA E AMBIENTE

Il Sacro Monte è posto a circa 400 metri di altitudine, in una magnifica posizione panoramica sull'abitato di Orta e sul lago omonimo. Il territorio della Riserva è di 13 ettari, suddivisi in due zone distinte: le pendici della collina, in cui prevalgono i boschi di latifoglie, e l'area monumentale, in cui la vegetazione è da sempre curata come giardino storico. L'autore del progetto del Sacro Monte di Orta non si limitò a studiare il percorso tra le cappelle, ma diede molta importanza anche all'ambiente ed alla vegetazione: si è quindi creata quella singolare integrazione tra la natura, il lago e le cappelle che caratterizza tuttora il Sacro Monte. La flora è caratterizzata da specie sempreverdi e da alcune entità tipicamente montane, quali il *mirtillo nero*. Fra le specie arboree meritano un cenno particolare il *pino silvestre*, il *tasso* e il *faggio*, oltre ad un bel viale di *carpini secolari* affacciato sull'abitato e sul lago omonimi. Il Sacro Monte di Orta è un'area protetta della Regione Piemonte (1980) e dal 2012 fa parte dell'Ente di gestione dei Sacri Monti.

Foto A. Langhi

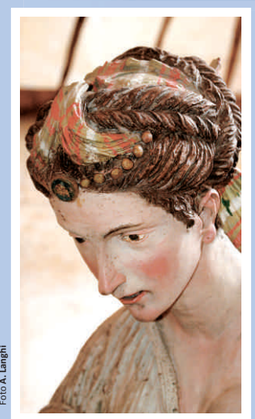


Foto A. Langhi

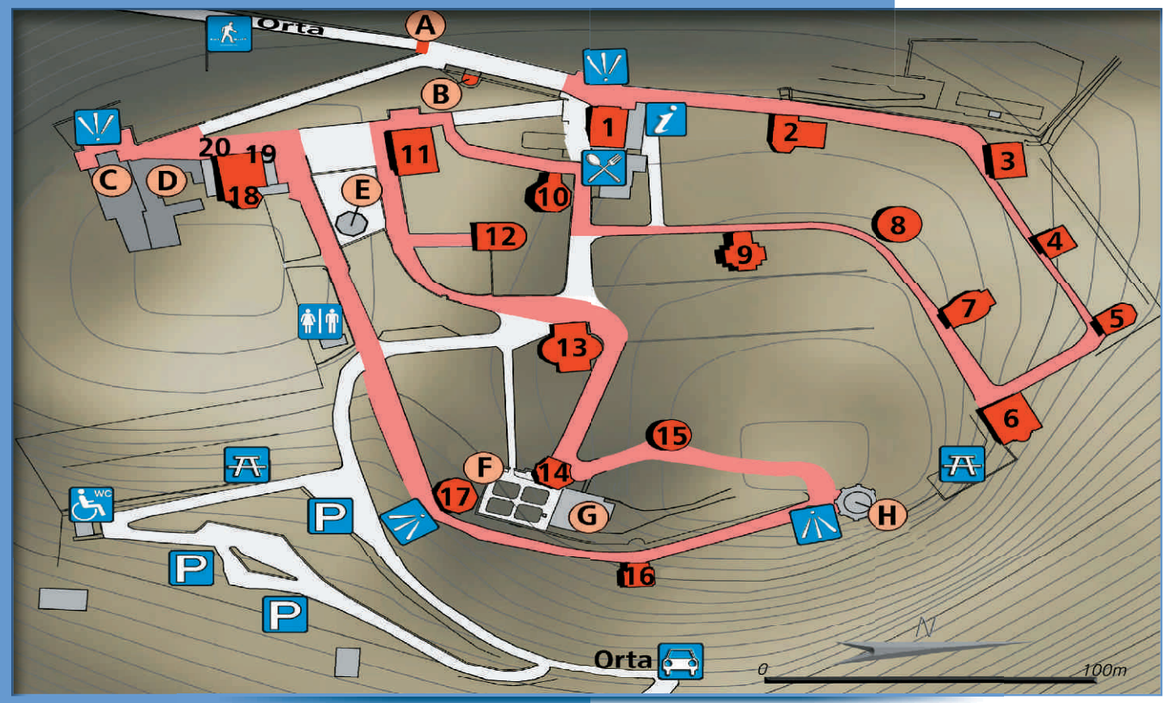
Foto A. Langhi

Foto A. Langhi

SACRI MONTI PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

"I nove *Sacri Monti* dell'Italia settentrionale sono gruppi di cappelle e altri manufatti architettonici eretti fra il XVI e il XVII secolo, dedicati a differenti aspetti della fede cristiana. In aggiunta al loro significato simbolico e spirituale, possiedono notevoli doti di bellezza, virtù e gradevolezza, e risultano integrati in un ambiente naturale e paesaggistico di colline, boschi e laghi. Contengono inoltre reperti artistici molto importanti (affreschi e statue)". Con questa motivazione, nel 2003 l'UNESCO ha iscritto il sito "Sacri Monti di Piemonte e Lombardia" nella Lista del Patrimonio Mondiale. Il prestigioso riconoscimento attribuisce un valore universale a sette *Sacri Monti* del Piemonte (Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo) e due della Lombardia (Ossuccio e Varese), mettendo in luce la straordinaria ricchezza, la qualità e i valori di questi gioielli di storia, arte e natura. La teoria di cappelle che attraverso statue, dipinti e affreschi, racconta episodi e misteri della vita sacra, si amalgama con l'accogliente contesto ambientale e contribuisce a definire i lineamenti di ciascun complesso monumentale. *Pregevoli esempi di architettura del paesaggio, i Sacri Monti costituiscono un importante punto d'incontro per i fedeli e i cultori dell'arte*. Dalla cerchia delle Alpi occidentali, dove il fenomeno ha avuto origine più di cinquecento anni fa, i *Sacri Monti* hanno poi ispirato analoghi modelli sorti in buona parte dell'Europa cattolica. I sette *Sacri Monti* piemontesi sono inseriti nel sistema delle Aree protette della Regione Piemonte, che provvede alla loro conservazione storico-artistica, alla manutenzione e alla tutela dell'ambiente circostante.

CENTRO STAMPA REGIONE PIEMONTE



Cartografia a cura dell'Università degli Studi di Genova Scuola Politecnica - Dipartimento D.S.A.

LEGENDA

- A Arco di ingresso
- B Pilone di San Francesco
- C Chiesa di San Nicolao
- D Convento
- E Pozzo
- F Orto botanico
- G Ufficio del Parco
- H Cappella Nuova - Sala mostre

- **Punto informazioni**
- **Servizi igienici**
- **Servizi igienici attrezzati per disabili**
- **Area pic-nic**
- **Percorso pedonale**
- **Punto panoramico**
- **Parcheggio**
- **Strada carrozzabile**

LE CAPPELLE

Arco d'ingresso (A) _ Esistente nel 1648; interventi attribuiti a Maurizio Caminada e Guglielmo da Soriso; la statua sommitale è di Dionigi Bussola (1661).

Cappella 1 _ Nascita di San Francesco - Iniziata nel 1592, ha una facciata ottocentesca; sculture di Cristoforo Prestinari (inizio '600); affreschi di Giacomo Filippo Monti.

Cappella 2 _ Il Crocifisso parla a San Francesco nella chiesa di San Damiano - Costruita tra il 1606 e il 1609 ospita statue di C. Prestinari e di Dionigi Bussola; affreschi di Giovanni Mauro e Giovanni Battista della Rovere (detti i Fiamminghini).

Cappella 3 _ San Francesco rinuncia ai beni terreni nelle mani del Vescovo _ Edificata a partire dal 1596; sculture di C. Prestinari; affreschi dei fratelli della Rovere.

Cappella 4 _ San Francesco ascolta la messa - Realizzata tra il 1609 e il 1629; sculture di C. Prestinari; affreschi dei fratelli Della Rovere.

Cappella 5 _ Vestizione dei primi seguaci di San Francesco - Costruita nel 1612; statue di C. Prestinari; affreschi e decorazione delle sculture di G.B. della Rovere (1615).

Cappella 6 _ Francesco invia i frati a predicare (abside) - I miracoli confermano la predicazione (navata) Edificata tra il 1614 e il 1615; sculture di C. Prestinari e D. Bussola; affreschi dei fratelli Della Rovere.

Cappella 7 _ Innocenzo III approva i propositi di vita di San Francesco e dei suoi primi compagni - Realizzata tra il 1619 e il 1623; statue di Giovanni e Melchiorre d'Enrico (1634) e di D. Bussola (1661); affreschi di Antonio Maria Crespi (1629).

Cappella 8 _ San Francesco appare ai frati in sogno, rapito su un carro di fuoco - Iniziata e pressoché ultimata nel 1629; opere scultoree di G. e M. d'Enrico, Giacomo Ferro e dell'intagliatore Bartolomeo Tiberino; affreschi di Cristoforo Martinoli detto "il Rocca".

Cappella 9 _ Vestizione di Santa Chiara - Costruita nel 1639; sculture di G. d'Enrico e di G. Ferro (1642) e di D. Bussola; affreschi di C. Martinoli.

Cappella 10 _ Vittoria di San Francesco sulle tentazioni - Edificata tra il 1640 e il 1650; statue attribuite a D. Bussola; affreschi dei fratelli Carlo e Francesco Nuvolone (1660-1665).

Cappella 11 _ San Francesco ottiene l'indulgenza della Porziuncola - Realizzata negli anni 1606-1607; sculture di C. Prestinari; affreschi Pier Francesco Mazzucchelli detto il "Morazzone" (1616).

Cappella 12 _ Cristo detta a Francesco la regola - Terminata nel 1597, ristrutturata nel 1619, modificata nel 1772; sculture di C. Prestinari; affreschi di Giovanni Battista Cantalupi (1772).

Cappella 13 _ San Francesco, per umiltà, si fa condurre nudo per le vie di Assisi - Edificio di fine '600; le 61 statue sono degli scultori Giuseppe Rusnati e Bernardo Falconi; decorazioni e affreschi dei fratelli Giovanni Battista e Gerolamo Grandi e di Federico Bianchi.

Cappella 14 _ San Francesco incontra il Sultano d'Egitto - Ultima cappella realizzata al Sacro Monte e completata a metta '700; sculture di Carlo Beretta, affreschi di Federico Ferrari.

Cappella 15 _ San Francesco riceve le stigmate sulla Verna - Conclusa nel 1594 è opera di Cleto da Castelletto; statue di C. Prestinari; affreschi di Riccardo Donino (fine '700).

Foto A. Langhi

Cappella 16 _ Francesco, gravemente ammalato, ritorna ad Assisi poco prima di morire - Ultimata verso la fine del '600; sculture di D. Bussola; affreschi settecenteschi di Stefano Maria Legnani.

Cappella 17 _ Morte di San Francesco - Costruita a metà '600; statue di D. Bussola (1661-1665); affreschi dei fratelli C. F. e G. Nuvolone (1660-1662) e di G. B. Grandi (1690).

Cappella 18 _ Sepolcro di San Francesco - Iniziata nel 1591 e terminata nel 1670; sculture di G. d'Enrico (inizio '600); forma con le due ultime cappelle il complesso delle "cappelle Canobiane".

Cappella 19 _ I Miracoli di San Francesco - Coeva della cappella 18 (1591-1670); sculture di G. Rusnati (seconda metà del '600); affreschi di Antonio Busca.

Foto A. Langhi

Cappella 20 _ La canonizzazione del Santo - Edificata contemporaneamente alle cappelle 18 e 19 (1591-1670); statue di D. Bussola; affreschi di Antonio Busca.

Cappella "Nuova" (H) - Realizzata tra il 1788 e il 1795 dall'architetto Santini di Lagna doveva ospitare un gruppo scultoreo mai realizzato.

Chiesa di san Nicolao (C) - Edificio di culto di origini romaniche; contiene opere pittoriche legate agli artisti che hanno lavorato alla costruzione del Sacro Monte; la statua lignea della Madonna della pietà è di autore ignoto.

Orto botanico - L'orto dei semplici (F) - Situato nel cortile di accesso agli uffici della Riserva vi sono coltivate erbe medicinali e officinali tipiche della tradizione erbaria francescana.

Foto A. Langhi

INFORMAZIONI
Le Cappelle sono aperte tutti i giorni tranne Natale, S. Stefano, Capodanno, Epifania e 31 Gennaio.

Orario di apertura
Invernale: da lunedì a venerdì 9.30 - 16.00, sabato e domenica 9.30 - 16.30
Estivo: da lunedì a venerdì 9.30 - 18.00, sabato e domenica 9.30 - 18.30

Il personale della Riserva è a disposizione dei visitatori, delle scuole e degli studenti per informazioni e ricerche sul parco e sul complesso artistico del Sacro Monte. Si possono consumare pasti al sacco nelle due aree pic-nic situate presso il parcheggio e presso la Cappella 6. Di fianco alla prima Cappella è attivo un centro visite che fornisce depliant ed informazioni sui Sacri Monti piemontesi.